UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Sociale e Interculturale

2627-2-E1902R024

Titolo

Fare la differenza
Educatori ed educatrici per il cambiamento sociale e culturale

Argomenti e articolazione del corso

Nessuna persona è un'isola: dimensioni sociali, culturali e storiche assumono un ruolo decisivo sia nei percorsi di crescita e formazione sia nei processi educativi.

L'obiettivo principale del corso è quello di **promuovere negli studenti una visione ecologica e di contesto**, che permetta di collegare le dinamiche individuali e interpersonali all'interno dei servizi educativi, entro processi sociali e culturali più ampi che riguardano la società e il tempo storico nel quale viviamo.

Scopo ultimo sarà far emergere il **ruolo di cambiamento culturale e sociale che può assumere il lavoro educativo**, contribuendo a costruire una società più giusta, equa, plurale.

La parte monografica del corso riguarderà alcune emergenze educative quali la **tutela dell'infanzia e delle infanzie**, il **contrasto alla violenza sulle donne**, i percorsi verso l'**autonomia dei minori stranieri non accompagnati**, l'educazione alla **cittadinanza digitale di bambini e adolescenti. **

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni , si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e capacità di comprensione

• possedere elementi di pedagogia interculturale, per meglio comprendere il ruolo della dimensione culturale nei processi educativi
• acquisire conoscenze e abilità riguardanti lo sviluppo di competenze interculturali, atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con persone di culture diverse dalla propria
• acquisire conoscenze sul ruolo della sfera emotiva e affettiva nei processi di socializzazione interculturale

Conoscenza e capacità di compresione applicate

• mettere in dialogo i diversi modelli e approcci della pedagogia sociale e interculturale
• saper distinguere tra approccio multiculturale, interculturale e transculturale in pedagogia
• possedere competenze operative atte a sviluppare progetti interculturali, volti a valorizzare le differenze culturali (ma anche di genere, generazione, famigliari, linguistiche, religiose, etc.) entro un orizzonte condiviso

Autonomia di giudizio
• Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico in situazioni educative, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive, caratterizzate da responsabilità professionale

Abilità comunicative

- Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia le logiche e i criteri degli interventi educativi-interculturali
- Conoscenza e utilizzo dei linguaggi e del lessico specifici della pedagogia sociale e interculturale come strumenti
  di formazione, relazione e comunicazione in diversi contesti.

Capacità di apprendimento

- Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
- Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale

Metodologie utilizzate

Il corso adotta una **metodologia didattica attiva, con momenti di spiegazione teorica, esemplificazioni tratte dal mondo della scuola e dell'extra-scuola, analisi di ricerche condotte in ambito nazionale e internazionale, discussioni ed esercitazioni in aula.

L’utilizzo di **piattaforme online e strumenti didattici digitali** faciliterà il coinvolgimento di ogni studente anche nel contesto dell’aula.

Sono previsti interventi di testimoni ed esperti quali ricercatori e autori di ricerche nell'ambito della pedagogia interculturale, così come operatori con esperienze significative sui temi affrontati durante il corso.

Sarà possibile svolgere un lavoro di ricerca sui temi del corso, secondo le modalità che verranno indicate a lezione e su moodle.

Il corso è articolato in momenti di inquadramento teorico e di sintesi, di presentazione e discussione di esperienze educative e di attivazione individuale e di gruppo (discussioni in aula, presentazione di casi, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni).

Più precisamente, le ore di attività didattica sono indicativamente organizzate per il **40% come Didattica Erogativa** (lezioni) e per il **60% come Didattica Interattiva** (discussioni in aula, presentazione di casi, lavori di gruppo, svolgimento di esercitazioni...).

Circa il 30% dell'attività didattica si svolgerà da remoto, attraverso e-tivity finalizzate a promuovere partecipazione e apprendimento attivo, sia individuale che di gruppo, in modalità sincrona o asincrona.

Il corso è tenuto in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici, link di approfondimento, video e brevi approfondimenti sono presenti e aggiornati anche durante il corso sul **sito della docente: www.savethemix.it**

Programma e bibliografia

Il programma d'esame prevede **una parte generale comune a tutti**, basata su:

- Granata A., *La ricerca dell'altro. Prospettive di pedagogia interculturale*, Carocci, Milano 2018
- Dispensa del corso 2026/27, Voci classiche e contemporanee per una lettura sociale e culturale dell'educazione (disponibile su moodle ad avvio del corso, ottobre 2026)

Ciascuno studente e studentessa sceglie, in base ai propri interessi, uno dei seguenti curricola di "fact checking" e porta all'esame i due volumi indicati, al quale sarà associato il caso etnografico (indicazioni per realizzare il caso etnografico saranno date su moodle a inizio corso, ottobre

Curriculum 1: adolescenza, età della devianza?
Arena M., *Difendersi dagli adulti. L'adolescenza come atto politico*, Tlon 2026
Granata A., Granata E., *Teen immigration. La grande migrazione dei ragazzini*, Vita e Pensiero 2019

Curriculum 2: la scuola inclusiva ha fallito?
Granata A., *La scuola inclusiva ha fallito*, Laterza 2026
Hakuzwimana E., *Tra i bianchi di scuola. Voci per un'educazione accogliente*, Einaudi 2024

Curriculum 3: le donne sono nate per accudire?
Minello A., *Non è un paese per madri*, Laterza 2022
*Granata A., *Ragazze col portafogli. Una pedagogia dell'emancipazione femminile*, Carocci, Roma 2024

Curriculum 4: i bambini sono tutti uguali?
Milani P., *Nelle stanze dei bambini alle nove di sera. Contrastare e prevenire le disuguaglianze sociali*, Erickson, Trento 2022
Bosi R., Le mille e una infanzia. Infanzie, bambini, culture, Carocci 2024

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua spagnolo, inglese o francese.

Modalità d'esame

Tipologia di prova

L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte, e ha una durata di 60 minuti.
La seguente modalità è coerente con gli obiettivi di apprendimento, in quanto consente di esprimere le competenze apprese, adottare la terminologia acquisita all'interno della disciplina ed esprimere un punto di vista critico e riflessivo sulle questioni proposte.
Non sono previste prove intermedie durante il corso.

La prova sarà orientata ad accertare i contenuti trattati durante il corso (costrutti, teorie e modelli) e presenti nella bibliografia di riferimento, l'utilizzo di un lessico adeguato e basato sulle parole-chiave proposte durante il corso e nella bibliografia di riferimento, la capacità di connettere riflessioni teoriche ed esemplificazioni pratiche. Saranno anche valutate le capacità di pensiero critico e riflessivo inerenti i temi del corso e così come la capacità di costruire connessioni creative con altri contenuti ed esperienze personali, di tirocinio e/o professionali.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione della prova scritta sono i seguenti:

• capacità di argomentare ed esporre in modo ordinato e completo le conoscenze appreso sull'argomento proposto;
• capacità di porre in relazione le varie prospettive sull'argomento presenti nei testi in programma e sviluppare collegamenti pertinenti con altri temi in programma;
• capacità di analisi e di riflessività critica sull'argomento proposto e sulle questioni educative trattate;
• capacità di pensiero autonomo e critico sulla comprensione dei temi affrontati e di usare una prospettiva di tipo interdisciplinare;
• correttezza espositiva e appropriatezza lessicale e sintattica

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

• **18-19**: preparazione su un numero ridotto di argomenti presenti nel programma del corso, con capacità di trattazione e analisi limitate che, nel caso della prova orale, emergono solo a seguito dell'aiuto e delle domande del docente; competenza espositiva e lessico non sempre corretti, con una capacità di elaborazione critica limitata;
• **20-23**: preparazione su una parte degli argomenti presenti nel programma del corso, capacità di analisi autonoma solo su questioni puramente pratiche ed esecutive, uso di un lessico corretto anche se non del tutto accurato e chiaro e di una capacità espositiva a tratti incerta;
• **24-27:** preparazione su un numero ampio di argomenti trattati nel programma del corso, capacità di svolgere in modo autonomo l'argomentazione e l'analisi critica, capacità di applicazione delle conoscenze ai contesti e collegamento dei temi a casi concreti, uso di un lessico corretto e competenza nell'uso del linguaggio disciplinare;
• **28 – 30/30L**: preparazione completa ed esaustiva sugli argomenti in programma d'esame, capacità personale di trattazione autonoma e di analisi critica dei temi, capacità di riflessione e autoriflessione e di collegamento dei temi a casi concreti e a diversi contesti, ottima capacità di pensiero critico e autonomo, piena padronanza del lessico disciplinare e di una capacità espositiva rigorosa e articolata, capacità di argomentazione, riflessione e di autoriflessione, capacità di collegamenti ad altre discipline.

Orario di ricevimento

La docente riceve ogni martedì alle ore 14.30 in studio (edificio U6, studio 4166) previo appuntamento via mail: anna.granata@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Marta Begna
Dott. Valerio Ferrero
Dott. Mehmet Uzunkaya

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE